



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 09/02/2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 91

data: 22/12/2010

OGGETTO: **Modifica Statuto dell'Unione delle Terre di Acaya e di Roca.**

L'anno duemiladieci addì ventidue del mese di Dicembre alle ore 17,00 nella solita sala della adunanze, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente		Presente
1) POTI' Vittorio	Sì	10) CORVINO Niceta	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì	11) DIMA Simone	Sì
3) PRETE Anna Elisa	Sì	12) MANGIACAVALLO A.	Sì
4) BUFANO Fabio	Sì	13) FELLINE L. Roberto	No
5) CISTERNINO O.Maurizio	Sì	14) GALATI Angelo	Sì
6) DIMA Luca	No	15) DURANTE Cherubino	Sì
7) POTENZA Sandro	No	16) GIAUSA Marino	Sì
8) DURANTE Antonio	Sì	17) DEGAETANI Luigi	Sì
9) SERINO Luigi	Sì		

Presiede l'adunanza il Sig. Dr. Alberto Mangiacavallo nella sua qualità di Presidente .

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

<p style="text-align: center;">REGOLARITA' TECNICA</p> <p>Parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data: <u>22.12.2010</u></p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale</p>	<p style="text-align: center;">REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>Parere:</p> <p>Data: _____</p> <p style="text-align: center;">Il Respons. del SERV. FINANZIARIO</p>	<p style="text-align: center;"><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"><input type="checkbox"/></div>
---	---	---

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Modifica Statuto dell'Unione delle Terre di Acaya e di Roca.

Prima della trattazione del presente argomento entra in sala il consigliere Dima L.Maria. Sono presenti n. 16 consiglieri (è assente il consigliere Feline).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 30.09.2004 con repertorio n. 618 del registro dell'ufficio di segreteria comunale del comune di Vernole si firmava l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni denominata "Terre di Acaya e di Roca", ente costituito ai sensi dell'art. 32 del Tuel e composto dai Comuni di Vernole e Melendugno;
- che nel 2009, a seguito di deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 21.10.2009, il Comune di Castrì di Lecce ha chiesto di partecipare a detta Unione;
- che detta richiesta veniva accettata dai due comuni fondatori e in tal senso si modificava lo Statuto dell'Unione per permettere una adeguata rappresentanza anche agli amministratori di Castrì di Lecce;
- in base alla normativa dell'Unione l'ingresso del comune di Castrì di Lecce avverrà da 1^ gennaio 2011;
- il nuovo Statuto dell'Unione è stato approvato dai tre Comuni partecipanti alla "nuova" Unione rispettivamente:
 - o comune di Melendugno: deliberazione Consiglio Comunale n. 40 del 30.06.2010;
 - o comune di Vernole: deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.06.2010;
 - o comune di Castrì di Lecce: deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 05.07.2010;

PRESO ATTO:

- che l'art. 13 "*Composizione ed organizzazione interna*" del Consiglio dell'Unione del nuovo Statuto dell'Unione prevede attualmente un organo di 11 consiglieri più i tre Sindaci così articolata:
 - comune di Melendugno: 4 consiglieri di cui uno eletto dalle minoranze del Consiglio Comunale;
 - comune di Vernole: 4 consiglieri di cui uno eletto dalle minoranze del Consiglio Comunale;
 - comune di Castrì di Lecce: 3 consiglieri di cui uno eletto dalle minoranze del Consiglio Comunale;
- che rispetto al precedente Statuto dell'Unione i Comuni di Melendugno e Vernole dal 1^ gennaio 2011 passano da una rappresentanza di sei consiglieri ad una di quattro;

CONSIDERATO:

- che l'art. 5 comma 7 della L. n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010 dispone l'assoluta gratuità della partecipazione degli amministratori delle Unioni dei Comuni;
- che pertanto il mantenimento dell'attuale numero di consiglieri per i Comuni di Vernole e Melendugno (sei anziché quattro) a seguito di una variazione dello Statuto dell'Unione non determina alcun aggravamento di costi;
- che mantenendo il numero di sei consiglieri per Vernole e Melendugno si garantirebbe una migliore rappresentanza del territorio, in quanto detti comuni sono costituiti da diverse frazioni e l'attuale composizione del Consiglio dell'Unione dà adeguata presenza anche a consiglieri di dette entità amministrative che difficilmente troverebbero diretta espressione nel caso di una riduzione da sei a quattro consiglieri;
- che l'attuale disposizione dello Statuto impedirebbe alle diverse minoranze presenti nei Consigli Comunali degli Enti facenti parte di avere un proprio rappresentante, poiché indipendentemente dal numero dei gruppi consiglieri di minoranza queste sarebbero rappresentate da un solo esponente per comune;
- che il rapporto tra la popolazione residente ed il numero dei consiglieri dell'attuale Statuto è decisamente sfavorevole ai Comuni di maggiori dimensioni rispetto a Castrì di Lecce, mentre il mantenimento dei sei consiglieri per Vernole e Melendugno garantirebbe una maggiore equità nel riparto;
- che comunque un Consiglio dell'Unione composta da 15 consiglieri (6 membri per Vernole e Melendugno e 3 in rappresentanza di Castrì di Lecce) più i tre Sindaci determinerebbe un numero complessivo di 18 elementi comunque inferiore al numero previsto dall'art.37 del D.Lgs.n. 267/2000 pari a 21 (L'Unione ha una popolazione superiore a 10.000 abitanti quindi venti consiglieri più il Sindaco);

RITENUTO:

- pertanto di modificare il testo attuale dello Statuto dell'Unione in vista della sua effettiva vigenza fissata per il 1^ gennaio 2011, data di ingresso del Comune di Castrì di Lecce, nel senso di riportare il numero di rappresentati dei Comuni di Vernole e Melendugno dai quattro attuali (di cui solo uno espressione delle minoranze) ad un numero di sei (di cui due espressione delle minoranze) mentre il Comune di Castrì di Lecce manterrebbe il numero di 3 consiglieri di cui uno espressione della minoranza consiliare del Comune, poiché adeguato all'effettiva dimensione demografica pari a poco più di 3000 abitanti;

- inoltre, dato il numero pari di componenti del proposto nuovo numero di consiglieri, di riproporre il voto “doppio” a favore del Presidente dell’Unione pro tempore già previsto nella prima stesura dello Statuto;

DATO ATTO che detta proposta ha trovato consensi tra le tre Amministrazioni interessate, impegnandosi ad approvare la presente modifica entro il 31.12.2010 ;

VISTO:

- l’art. 42 del DLgs. n. 267/2000;
- visto il parere di regolarità tecnica di cui all’art. 49 DLgs. n. 267/2000;
- uditi gli interventi di cui si dà conto nell’allegato verbale redatto a cura del servizio di stenotipia;

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti (è assente il cons. Feline);

DELIBERA

di sostituire i comm1 e 2 della art. 13 dell’attuale Statuto dell’Unione con la seguente dicitura:

“1. Il consiglio dell’Unione è composto da un numero di **15** consiglieri, più i tre sindaci membri di diritto, così ripartiti:

- ❖ comune di Melendugno: **6** consiglieri di cui **due eletti** dalle minoranze del Consiglio Comunale;
- ❖ comune di Vernole: **6** consiglieri di cui **due eletti** dalle minoranze del Consiglio Comunale;
- ❖ comune di Castrì di Lecce : **3** consiglieri di cui uno eletto dalle minoranze del Consiglio Comunale;

2. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti. **In caso di parità il voto del Presidente dell’Unione pro tempore vale doppio.** “

di trasmettere copia della presente all’Unione dei Comuni;

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti ;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Dalla sede municipale, li 22/12/2010

Il Presidente
Dr. Alberto Mangiacavallo
F.to all'originale



Il Segretario comunale
Dr. Antonio Antonica
F.to all'originale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE, sottoscritto, attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del TUELL e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, viene pubblicata sul sito internet del comune www.comune.melendugno.le.it il 09/02/2011.

Melendugno, li 09/02/2011



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli
F.to all'originale

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione diverrà eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.EE.LL., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

E' divenuta eseguibile in data 22.12.2010 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL.

Melendugno, li 09/02/2011



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli
F.to all'originale